

*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

**TITOLO DEL PROGETTO: CONCILIAMO**

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

**Settore di intervento A - Assistenza**

**Area di intervento A6 Donne con minori a carico e donne in difficoltà**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è *migliorare e favorire le opportunità di permanenza/ingresso all'interno del mercato del lavoro di donne/madri con compiti di gestione della vita domestica, di cura dei figli e/o di familiari in bisogno di assistenza, mediante servizi di supporto alla conciliazione.*

Per questo il progetto persegue strategie che sono orientate

a) sul singolo (percorsi di tutoring individuale in senso sia psicologico che formativo),

b) sulla comunità (attivando laboratori di conciliazione che prevedono la partecipazione sia dei lavoratori, sia degli esperti, sia dei referenti delle organizzazioni impegnate sul tema).

**Il progetto rappresenta un supporto alle donne, anche in difficoltà, e alla loro piena integrazione all'interno del contesto sociale e lavorativo.**

CONCILIAMO vuole ridisegnare il concetto di madre in equilibrio "a tutti i costi" che le donne riescono a trovare con grande fatica e frenesia tra i vari ambiti di impegni della propria vita, ribilanciando in maniera serena e calibrata il carico di impegni e di responsabilità che grava su di loro, soprattutto in presenza di figli e laddove sono in difficoltà nella riappropriazione dei propri spazi e del proprio tempo, attraverso l'allargamento della rete di servizi utili alla conciliazione.

Il progetto "CONCILIAMO", in vista della realizzazione dell'obiettivo e dei risultati attesi, struttura una serie di servizi e attività in parte destinati ai figli minori e/o ai familiari delle donne destinatarie del progetto, in parte direttamente coinvolgendo le donne per sostenerne il ruolo, migliorarne le competenze professionali, rinforzarne l'identità. Il progetto prevede anche attività destinate alla comunità territoriale per aumentare la sensibilità delle persone, delle istituzioni e del mondo lavorativo sul tema della parità di genere e del diritto al lavoro e alla famiglia, allargando il raggio anche al target di donne in difficoltà, disagio sociale; attività realizzate attraverso gli strumenti normativi della conciliazione dei tempi di vita familiare e lavorativa.

Gli interventi hanno in parte un carattere domiciliare e sono rivolti ai singoli nuclei composti da donne (single, sole, separate, in difficoltà economiche, con problemi di conciliazione, in cerca di occupazione) e dai loro figli minori e/o familiari in difficoltà, ma anche nuclei in cui, nonostante la presenza di un partner, si evidenzia una difficoltà nell'organizzare in modo paritario la gestione della vita domestica. Prevede, inoltre, attività in sede di ascolto individuale e di gruppo, di confronto e mediazione tra partner, di formazione. Infine, alcune attività saranno organizzate direttamente con le utenti per favorire la loro maggiore integrazione sociale e in un'ottica di ricostruzione della rete personale.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**- Fase dell'accoglienza**

La fase di accoglienza sarà orientata alla costituzione dell'equipe di lavoro. Il responsabile delle attività di progetto accoglierà i volontari, strutturerà incontri di gruppo per illustrare loro gli obiettivi di progetto e le modalità di lavoro comune, indirizzarli all'osservazione partecipata delle attività ordinarie della sede. La fase dell'accoglienza è anche finalizzata all'incontro con gli educatori e gli animatori che condurranno le singole attività, oltre che alla preparazione

logistica per l'avvio delle attività, vere e proprie. Gli incontri saranno destinati alla costruzione di un linguaggio comune e alla formalizzazione delle modalità di funzionamento del gruppo interdisciplinare.

**- Ruolo ed attività degli operatori volontari**

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate alla voce 5.1

Si fa presente che, decidendo di attuare la misura aggiuntiva per GMO, non sono previste differenti attività per i posti loro dedicati; le attività, difatti, sono le medesime per tutti i volontari coinvolti nel progetto, poiché lo status di “giovane in difficoltà economica” (prescelto per il progetto) non implica o comporta una necessaria differenziazione di ruolo e attività.

*CO.RE. CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SAP cod. helios 220508*

Gli operatori volontari saranno organizzati su turni mattutini e pomeridiani presso ciascuna sede e in attività sia interne che esterne, come meglio specificato di seguito.

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari in servizio civile nel presente progetto:

<p><i>Attività 1.1.1. Accompagnamento</i>  <i>Attività 1.1.2 tutoring domiciliare individuale</i>  <i>Attività 1.1.3. Tutoring domiciliare per piccoli gruppi</i>  <i>Attività 1.1.4. Doposcuola e gruppi di studio</i>  <i>Attività 1.1.5. Pasti comuni</i>  <i>Attività 1.1.6. Pony della Solidarietà</i></p>	<p><b><u>Azione 1.1. Servizi di supporto alla conciliazione</u></b></p>
<p>Gli operatori volontari collaboreranno alla realizzazione delle attività di accompagnamento, intrattenimento e affiancamento allo studio individuali e di gruppo destinati ai figli minori delle donne destinatarie del progetto, presso il domicilio delle utenti o presso le sedi del progetto o altri luoghi destinati all'accoglienza dei minori, idonei per realizzare attività ludiche e ricreative. Contribuiranno ad animare i pasti in comune, offrendo un supporto operativo agli educatori presenti. Metteranno in campo quelle azioni di pony della solidarietà per favorire la conciliazione vita-lavoro della donna e della famiglia coadiuvando la risoluzione di incombenze quotidiane anche a favore di anziani e/o disabili del nucleo familiare, dal disbrigo di pratiche all'acquisto e consegna di medicinali a domicilio, dall'acquisto e consegna spesa dal ritiro della pensione dell'anziano, all'accompagnamento a visite mediche, contatti con i medici, richieste certificati, a dare una mano con il pagamento delle bollette in scadenza fino a fare qualche passeggiata o semplicemente compagnia a casa per gli anziani e/o utenti fragili della famiglia impossibilitati ad uscire di casa, al fine di defaticare la donna e permetterle di incrementare lavoro e vita sociale. Le azioni di pony della solidarietà si svolgeranno anche attraverso il supporto telefonico per la decodifica del bisogno e per rispondere alle richieste delle utenti e delle famiglie, coadiuvando il lavoro dell'operatore sociale.</p> <p>In quanto trattasi di attività anche domiciliare e di accompagnamento, i volontari saranno impegnati in attività esterne alle sedi.</p> <p><b>Competenze certificate: sostegno didattico-educativo e tutoraggio domiciliare; decodifica del bisogno e accompagnamento sociale.</b></p>	
<p><i>Attività 2.1.1. Segretariato sociale e analisi della richiesta da parte della donna</i>  <i>Attività 2.1.2. Colloqui individuali di tipo psicologico</i>  <i>Attività 2.1.3 Gruppi di mutuo aiuto</i></p>	<p><b><u>Azione 2.1. Analisi della richiesta e sostegno socio-psicologico</u></b></p>
<p>Il volontario partecipa alle attività di ascolto di gruppo per le donne fornendo agli esperti supporto nell'organizzazione, nella strutturazione dei setting, nella programmazione degli incontri. Partecipa alle attività di gruppo, in qualità di co – conduttore o di osservatore, a seconda delle sue competenze. Si occupa di fornire una restituzione delle proprie emozioni e delle osservazioni fatte durante le attività e sul clima del gruppo, sempre mantenendo il suo ruolo. Si occupa anche di redigere dei report sugli incontri. Si confronta con gli esperti per condividere il proprio punto di vista sulle dinamiche. Rispetto ai colloqui individuali, svolti dall'esperto, si occupa del contatto con le donne, della calendarizzazione degli appuntamenti, e dell'accoglienza. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.</p> <p><b>Competenze certificate: tecniche di ascolto attivo.</b></p>	

Attività 2.2.1. Giornate conviviali Attività 2.2.2 Gite	<b>Azione 2.2 Supporto all'integrazione e al reinserimento sociale</b>
<p>Gli operatori volontari saranno attivamente coinvolti nel supporto all'organizzazione di tutte le iniziative di animazione sociale finalizzate ad integrare le utenti in un tessuto sociale più ampio, soprattutto nel caso di donne single con figli: dall'allestimento degli spazi di condivisione e lavoro, alla realizzazione dei momenti comuni, curando la preparazione di eventuale materiale, facilitando le comunicazioni con le utenti per l'organizzazione logistica. Animeranno eventuali gruppi su social network finalizzati allo scambio di informazione e alla programmazione condivisa degli appuntamenti. L'attività prevede uscite e temporanee modifiche di sede.</p> <p><b>Competenze certificate: Organizzazione di iniziative di animazione sociale.</b></p>	
Attività 3.1.1. Attivazione di piani individuali di intervento-orientamento. Attività 3.1.2. Gruppi informativi sull'economia domestica Attività 3.1.3 Gruppi di riflessione sull'organizzazione e gestione della vita familiare Attività 3.1.4 Gruppi sulla gestione delle dinamiche relazionali nei contesti di lavoro	<b>Azione 3.1 formazione alle competenze</b>
<p>Gli operatori volontari affiancano i responsabili nell'attività di contatto con gli enti della rete per favorire la partecipazione agli eventi del maggior numero di donne della comunità, collaborano con gli operatori e con i partner del progetto la preparazione degli incontri, aiutano nel monitoraggio e nella valutazione partecipata delle attività, presenziano agli incontri di riflessione sui temi specifici apportando il proprio contributo esperienziale e conoscitivo. Prevede temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne. Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.</p> <p><b>Competenze certificate: Strutturazione di momenti formativi</b></p>	
Attività 4.1.1. Mediazione familiare Attività 4.1.2 Gruppi di partner /genitori sulla conciliazione	<b>Azione 4.1 promozione della parità nei contesti familiari</b>
<p>L'operatore volontario contribuisce sia alle attività di mediazione che alle attività di gruppo fornendo agli esperti supporto nell'organizzazione, nella strutturazione dei setting, nella programmazione degli incontri. Partecipa alle attività di gruppo, in qualità di co – conduttore o di osservatore, a seconda delle sue competenze. Si occupa di fornire una restituzione delle proprie emozioni e delle osservazioni fatte durante le attività e sul clima del gruppo, sempre mantenendo il suo ruolo. Si occupa anche di redigere dei report sugli incontri. Si confronta con gli esperti per condividere il proprio punto di vista sulle dinamiche. Rispetto ai colloqui di coppia svolti dall'esperto, si occupa del contatto, della calendarizzazione degli appuntamenti, e dell'accoglienza. Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.</p> <p><b>Competenze certificate: tecniche di ascolto attivo e strumenti di conciliazione.</b></p>	
Attività 5.1.1. Concilia day Attività 5.1.2. Incontri presso le scuole e i partner della rete allargata del territorio sui temi della conciliazione e della parità	<b>Azione 5.1 promozione della parità nella comunità locale</b>
<p>Gli operatori volontari coadiuvano gli operatori nell'organizzazione logistica degli eventi, che presiedono, collaborando per predisporre gli strumenti utili a favorire la comunicazione sui temi scelti. Partecipano alle attività di diffusione del materiale informativo e di sensibilizzazione e contatto, affiancando i referenti delle attività per ciascuna sede nella costruzione della rete dei partner. Presenziano sia alle giornate sulla conciliazione che agli incontri presso enti della rete allargata, offrendo anche il proprio contributo in termini ideativi e di contenuto. Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.</p> <p><b>Competenze certificate: Strumenti di comunicazione e contatto con la rete territoriale.</b></p>	
<p><u>Occasione di incontro confronto con i giovani</u> (contenuto in Helios del PROGRAMMA):          in entrambi gli eventi l'operatore volontario prenderà parte alla giornata di confronto, apprendimento e convivialità in un'ottica di destinatario diretto dell'evento. Per l'evento 1 darà una mano, insieme ai colleghi impegnati sugli altri progetti, ad allestire i locali della Villa (la sala per lo schermo, il proiettore, la lavagna, i post-it per i giochi cooperativi). Per l'evento 2. parteciperà attivamente alla giornata portando le sue testimonianze.          Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.</p>	

Attività di comunicazione e disseminazione alla comunità sul programma e sui progetti (contenuto in Helios del PROGRAMMA):

gli operatori volontari collaboreranno nella realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema del programma e sulle sfide sociali. Sosterranno gli esperti nella produzione di materiale pubblicitario.

Prendono parte al programma TV/radiofonico del mattino secondo le tempistiche più consone all'impegno di ogni progetto, stilano le domande da porre ai testimoni privilegiati e redigono un report/diario di informazione, raccogliendo e unendo i podcast degli interventi.

Infine, coadiuvano i responsabili nell'organizzazione delle giornate dedicati ai bilanci sociali degli enti di accoglienza, diffondendo gli inviti, gestendo la mailing-list, reperendo indirizzi istituzionali cui scrivere e cui telefonare per la presenza all'evento annuale.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

#### **Modalità d'impiego degli operatori volontari**

Premessa generale. Si precisa che la filosofia di fondo della Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale è la seguente: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
220508	CO.RE. CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	Via Armando Diaz, 144	PORTICI	8 DI CUI 2 GMO

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
220508	8	0	8	0

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni. Le 25 ore di servizio non possono essere accorpate solo in alcuni giorni a settimana, ma il servizio si svolge necessariamente su tutti e 5 i giorni settimanali. Non sono previsti vitto e alloggio.**

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti/donne e bambini, rappresentando un'utenza delicata e che necessita di assistenza particolare ed empatia. L'operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane volontario viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate; es. necessità legate alle esigenze dei destinatari, per lo svolgimento delle attività a supporto della conciliazione, secondo le esigenze delle donne in difficoltà;

- utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di accompagnamento utenti e tutoring domiciliare, contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo;
- disponibilità a temporanee modifiche di sede, anche per eventuali chiusure prolungate della sede oltre i giorni festivi riconosciuti (periodo estivo/mese d'agosto) desumibile dalla voce 5.1 e 5.3;
- impegno nei giorni pre-festivi e festivi, in occasione di giornate conviviali, giornate della conciliazione, gite e particolari esigenze di donne, soprattutto se sole, a gestire carichi di lavoro e con turni lavorativi desumibile dalla voce 5.1 e 5.3.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

#### **Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute**

- n. 2 settimane ad agosto, fermo restando che gli enti assicureranno la continuità del servizio per tutto il periodo di progetto attraverso una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio del volontario.

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** non previsti

**Eventuali tirocini riconosciuti:** non previsti

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:**

Valutazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Mestieri Campania Consorzio di cooperative sociali SCS.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita. **SI PREGA DI PRENDERE VISIONE DEL CONTENUTO CLICCANDO SUL LINK 'SELEZIONE DEI CANDIDATI'**

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

**Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio, non trascurando di evidenziare la durata temporale di ciascuna esperienza sia lavorativa, sia di volontariato.**

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

**Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.**

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede e durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

**Modalità di erogazione della formazione generale** (possibilità di erogazione a distanza): 50% delle ore on-line in modalità sincrona e 50% delle ore in presenza;

**Sede in cui sarà erogata la formazione generale:** Villa Fernandes – Via Armando Diaz n. 144, PORTICI (NA) 80055.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

**Modalità di erogazione della formazione specifica:** La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata altresì in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

**Sedi in cui sarà erogata la formazione specifica:** La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

*SECONDO WELFARE*

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

*Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età*

*Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*

*Obiettivo 5 Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze*

*Obiettivo 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni*

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE A FAVORE DEI GIOVANI****PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**Numero posti previsti per GMO Giovani con Minori Opportunità: 2**

**Tipologia di minore opportunità: DIFFICOLTÀ ECONOMICHE**

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione ISEE, in corso di validità alla data di presentazione della domanda, inferiore o pari ad euro 15.000,00 annui.**

**Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione**

L'ente territoriale ha condotto un processo di sviluppo territoriale giungendo ad una consolidata esperienza nella gestione di processi di animazione di comunità, laddove sono presenti casi di marginalità/disagio.

Esso intercetta target svantaggiati dal punto di vista educativo e dal punto di vista economico, avendo ormai chiara la correlazione tra le due tipologie di povertà nel 90% dei casi, in un circolo di privazioni che l'opportunità del servizio civile può spezzare.

È massiccia la gestione di servizi sociali ed educativi oltre che la promozione di tirocini di inserimento lavorativo per giovani in nuclei familiari percettori di REI e RdC, corsi di formazione professionale e orientamento al lavoro, percorsi di alternanza scuola-lavoro, bacino di utenza continuo.

**Campagna di informazione specifica per progetto e bando**

Si sfrutteranno i canali social interni dell'E.T. e degli enti di accoglienza con video TikTok, post Facebook e caroselli Instagram dedicati alla misura GMO, accompagnati da foto e card di spiegazione; saranno utilizzati i contatti esterni con enti parrocchiali, anche diocesani di Napoli e Caserta; saranno organizzati opendays, anche on-line, per la presentazione del programma/progetto e obiettivo presso le sedi di attuazione e giornate di orientamento in uscita presso le scuole medie superiori (es. settimana dello studente).

Si sfrutterà la rete degli hub di sviluppo giovanile che sta nascendo sul territorio napoletano (Hub Villa Fernandes e Hub Social Break Point di area vesuviana, Rete di prossimità Rana Rosa Fondazione di Comunità San Gennaro di Napoli, Job Cafè ad Acerra) che, messi in rete, offrono servizi di prima accoglienza per la redazione del CV e per

l'intercettazione di opportunità per i giovani, oltre che l'accompagnamento nella produzione documentale utile alla presentazione della domanda di SCU, indirizzando a specifici posti per GMO in difficoltà economica.

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (\*)**

- Ulteriori risorse umane

Si vuole assicurare anche un maggiore apporto in termini di risorse umane dedicate all'accompagnamento al giovane con minori opportunità economiche: n. 1 manager di comunità che possa svolgere, su richiesta, servizio di sostegno/segretariato sociale per la creazione di un percorso di inclusione sociale personalizzato tra accoglienza e orientamento di I livello: il percorso individuale è volto al reinserimento sociale del ragazzo in difficoltà.

- Iniziative di sostegno

Altresì, avendo scelto di intercettare una platea di giovani con minori opportunità intese come "difficoltà economiche", si sceglie di assicurare misure di sostegno economico per il volontario al fine di assicurargli il più completo svolgimento delle attività progettuali; la misura prescelta è:

- contributi economici agli spostamenti con mezzi pubblici, titolo di viaggio e/o abbonamenti bus/metro/treni per facilitare il raggiungimento della sede di attuazione di progetto, laddove il volontario risieda in un Comune diverso da quello della sede di svolgimento del servizio.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:**

**Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI**

**Ore dedicate 21 ORE (10 ore on-line a distanza e 11 ore in presenza)**

### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Le attività di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile:

Nel 10° Mese (MACRO AREA = LE COMPETENZE) 2 incontri collettivi di quattro ore e di cinque ore ciascuno:

- I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo classe attraverso attività di brainstorming. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali.

- II° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problem solving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea.

Nell'11° Mese (MACRO AREA = RICERCA LAVORO E SELEZIONE DEL PERSONALE) 2 incontri collettivi di quattro ore ciascuno:

- III° incontro

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa.

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- IV° incontro

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

Nel 12° Mese (MACRO AREA = bilancio delle competenze) l'ultimo incontro di quattro ore in modalità individuale:

- V° incontro

Attività: colloquio individuale e profiling, costruzione di un Piano Professionale Individuale. Il singolo operatore volontario, supervisionato dal tutor, risponde a domande personali quali dati anagrafici, titoli di studio, competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile, esperienze realizzate, sia professionali che non, sia formalizzate sia in modalità informali oltre a fornire indicazioni sulle proprie abilità, aspirazioni, interessi.

**COME PRESENTARE DOMANDA:**  
**ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO,**  
**TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento <https://domandaonline.serviziocivile.it/>**

**CONTATTI:**

Consulta il sito [www.consorziocore.org](http://www.consorziocore.org) o [www.serviziocivile.coop](http://www.serviziocivile.coop)  
Visita i nostri social [Facebook](#), [Instagram](#), [TikTok](#) *Consorzio Co.Re.*  
Iscriviti al nostro [canale Whatsapp](#)

Per ulteriori informazioni:

**Sede Territoriale Consorzio Co.Re. Cooperazione e Reciprocità**

Indirizzo (helpdesk): Via Armando Diaz n. 144 –Portici CAP 80055

**Telefono (helpdesk): 0817764720 - 0817764707**

e-mail: [serviziocivile@consorziocore.org](mailto:serviziocivile@consorziocore.org)